

COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ROMEO AVOGADRI

Comune di ROGNO

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 9 Giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Rogno (BG), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brusaporto, lì 09 Giugno 2020

L'organo di revisione
Dr. Romeo Avogadri

INTRODUZIONE

Il sottoscritto DR. ROMEO AVOGADRI, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 22/11/2019;

- ◆ ricevuta in data 05.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 05.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati Siope;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000).
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 12.11.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...14		
di cui variazioni di Consiglio	n...3		
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n...4		
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n...1		
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n...6		

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Rogno registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.3866 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del*

successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio”;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico:

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011):

- la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione di € 2.500,00 derivante da trasferimenti correnti dalla Regione per solidarietà abitativa hanno contribuito a finanziare, in aggiunta ai nuovi trasferimenti 2019 di eguale natura, il capitolo di spesa destinato ai trasferimenti alle famiglie per sostegno all'abitatività;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, che resta individuato nel Responsabile del Servizio Finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non presenta disavanzi di amministrazione da anni precedenti tali da richiedere un piano finanziario di recupero;**
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **è positivo;**
- l'Ente nel corso del 2019 non ha rilevato situazioni tali da dover ricorrere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Precisato:

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	849.367,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	849.367,11

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 697.719,09	€ 806.102,54	€ 849.367,11
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 4.372,34	€ 13.857,41	€ 9.622,78

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 3.649,87	€ 4.372,34	€ 13.857,41
Somme utilizzate in termini di cassa	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 3.649,87	€ 4.372,34	€ 13.857,41
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 9.140,00	€ 13.857,41	€ 5.200,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 3.637,62	€ 4.372,34	€ 9.434,63
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 9.152,25	€ 13.857,41	€ 9.622,78
Somme utilizzate in termini di cassa al	-	€ 4.779,91	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 4.372,34	€ 13.857,41	€ 9.622,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		806.102,54			806.102,54
Entrate titolo 1.00	+	2.388.507,44	1.678.258,31	49.914,09	1.728.172,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	88.230,00	76.559,92	9.028,53	85.588,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	546.146,43	338.209,70	96.845,59	435.055,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.022.883,87	2.093.027,93	155.788,21	2.248.816,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.597.918,30	1.842.150,41	204.233,16	2.046.383,57
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	67.127,00	67.122,56		67.122,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.665.045,30	1.909.272,97	204.233,16	2.113.506,13
Differenza D (D=B-C)	=	357.838,57	183.754,96	-48.444,95	135.310,01
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	357.838,57	183.754,96	-48.444,95	135.310,01
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.167.483,00	184.026,87	50.407,02	234.433,89
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	27.672,00			

Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	27.403,50	27.671,28	731,50	28.402,78
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	1.222.558,50	211.698,15	51.138,52	262.836,67
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	27.672,00			
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	27.672,00			
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	27.672,00			
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.194.886,50	211.698,15	51.138,52	262.836,67
Spese Titolo 2.00	+	848.801,95	302.802,97	13.370,70	316.173,67
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	848.801,95	302.802,97	13.370,70	316.173,67
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	848.801,95	302.802,97	13.370,70	316.173,67
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	346.084,55	-91.104,82	37.767,82	-53.337,00
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	27.672,00	27.671,28		27.671,28
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	27.672,00	27.671,28		27.671,28
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	260.000,00			
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	260.000,00			
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	724.659,62	324.153,89	13.837,18	337.991,07
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	737.777,18	324.780,30	24.247,93	349.028,23
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	1.496.908,10	64.352,45	-21.087,88	849.367,11

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente pur avendo adottato a inizio esercizio 2019 la deliberazione di anticipazione di cassa da parte del Tesoriere comunale, Banco BPM Spa ---Filiale di Costa Volpino, per la somma di € 260.000,00 non ha fatto ricorso all'utilizzo del credito di cassa;

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.025.198,19

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 169.526,60, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 170.175,70 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	265.875,39
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	37.036,25
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	59.312,54
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	169.526,60
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	169.526,60
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 649,10
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	170.175,70

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 332.149,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 691.263,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 836.505,65
SALDO FPV	-€ 145.241,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 9.028,53
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 21.024,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 25.339,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 13.343,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 332.149,26
SALDO FPV	-€ 145.241,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 13.343,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 78.968,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 745.979,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.025.198,19

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.842.248,00	€ 1.801.207,25	€ 1.678.258,31	93,17%
Titolo II	€ 88.230,00	€ 87.751,46	€ 76.559,92	87,25%
Titolo III	€ 445.046,00	€ 434.545,59	€ 338.209,70	77,83%
Titolo IV	€ 997.108,00	€ 547.914,25	€ 184.026,87	33,59%
Titolo V	€ 27.672,00	€ 27.671,28	€ -	0,00%

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	146.282,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.323.504,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.149.189,47
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	92.452,27
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	67.122,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		161.022,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	22.050,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.746,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		746,91
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.199,68
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		194.619,63
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	37.036,25
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		157.583,38
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-649,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		158.232,48

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	56.918,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	544.981,38
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	603.256,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.746,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	27.671,28
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.199,68
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	350.628,54
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	744.053,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		71.255,76
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	59.312,54
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		11.943,22
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		11.943,22

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	27.671,28
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	27.671,28
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		265.875,39
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	37.036,25
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	59.312,54
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		169.526,60
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-649,10
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		170.175,70

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		194.619,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	22.050,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	37.036,25
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-649,10
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		136.182,48

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti e effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						-
						-
						-
Totale Fondo anticipazioni liquidità		-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate						-
						-
						-
Totale Fondo perdite società partecipate		-	-	-	-	-
Fondo contenzioso						-
						-
Totale Fondo contenzioso		-	-	-	-	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		425.596,35		37.036,25		462.632,60
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		425.596,35	-	37.036,25	-	462.632,60
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	Rischi legali	5.033,60				5.033,60
	Fondo incrementi contrattuali	6.000,00			589,95	6.589,95
	Fondo rischi vari	3.285,96			- 3.285,96	-
	Fondo 10% da alienazioni per estinzione anticipata mutui	10.030,00			746,91	10.776,91
	Fondo indennità fine mandato	10.256,24	- 10.249,10		1.300,00	1.307,14
Totale Altri accantonamenti		34.605,80	- 10.249,10	-	- 649,10	23.707,60
Totale		460.202,15	- 10.249,10	37.036,25	- 649,10	486.340,20

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni e exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
2950	proventi concessioni edilizie	12530	abbattimento barriere architettoniche			8.727,00			-	19.635,32	8.727,00	28.362,32
	proventi per aree agricole LR 12/2005 art. 43	12560	interventi per aree agricole LR 12/2005 art. 43						-	1.240,73	-	1.240,73
848	Contributo regione lombarda solidarietà abitativa	6888	Trasferimenti alle famiglie contributo solidarietà abitativa	2.500,00	2.500,00			2.500,00			-	-
2850	Proventi dell'attività estrattiva		Ripristino ambientale zone cave e limitrofe			53.740,13	3.154,59		-	279.221,98	50.585,54	329.807,52
Totale vincoli derivanti dalla legge (I1)				2.500,00		62.467,13	3.154,59	2.500,00	-	300.098,03	59.312,54	359.410,57
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											-	-
											-	-
											-	-
											-	-
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)				-		-	-	-	-	-	-	-
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											-	-
											-	-
											-	-
											-	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)				-		-	-	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
2967	Contributo da privati agli investimenti		Progetto Nelle pietre la memoria e il futuro di questa nostra terra - recupero muretti a secco							42403,89	42.403,89	42.403,89
											-	-
											-	-
											-	-
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)				0		0	0	0	0	0	42.403,89	42.403,89
Altri vincoli												
											-	-
											-	-
											-	-
											-	-
Totale altri vincoli (I5)				0		0	0	0	0	0	-	-
Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)				2500	0	62467,13	3154,59	2500	-300098,03		101.716,43	401.814,46

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5) 16		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5))	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-m1)	59.312,54	359.410,57

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		42.403,89	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)		42.403,89	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)		59.312,54	359.410,57
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		-	-
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)		-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		-	42.403,89
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		59.312,54	401.814,46

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 146.282,40	€ 92.452,27
FPV di parte capitale	€ 544.981,38	€ 744.053,38
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 109.137,34	€ 146.282,40	€ 92.452,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 2.700,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 36.807,15	€ 57.927,16	€ 87.252,27
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 45.734,15	€ 64.218,42	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 2.500,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 26.596,04	€ 24.136,82	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 404.718,74	€ 544.981,38	€ 744.053,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 84.439,20	€ 76.488,23	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 329.887,87
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.025.198,19, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				806.102,54
RISCOSSIONI	(+)	220.763,91	2.628.879,97	2.849.643,88
PAGAMENTI	(-)	241.851,79	2.564.527,52	2.806.379,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			849.367,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			849.367,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	756.365,28	635.762,15	1.392.127,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.825,38	367.965,34	379.790,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			92.452,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			744.053,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			1.025.198,17

(eventuale)

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 816.004,42	€ 824.947,45	€ 1.025.198,19
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 360.004,02	€ 460.202,15	€ 486.340,20
Parte vincolata (C)	€ 128.800,00	€ 2.500,00	€ 401.814,46
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 273.381,66	€ 321.417,96	€ 3.995,52
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 53.818,74	€ 40.827,34	€ 133.048,01

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2

Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 51 del 15/05/2020, munito del parere dell'Organo di revisione n. 7 del 18/05/2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 51 del 15/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 989.125,49	€ 220.763,91	€ 756.365,28	-€ 11.996,30
Residui passivi	€ 279.016,80	€ 241.851,79	€ 11.825,36	-€ 25.339,65

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€ 4.258,19		€ 6.817,21	
Gestione corrente vincolata	€ -		€ -	
Gestione in conto capitale vincolata	€ -		€ -	
Gestione in conto capitale non	€ -		€ -	
Gestione servizi c/terzi	€ 16.766,64		€ 18.522,44	
MINORI RESIDUI	€ 21.024,83		€ 25.339,65	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE, in quanto calcolato al 31/12/2019 sulla base dei residui attivi conservati.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 52,38	€ 118.367,15	€ 256.096,63	€ 293.307,01	€ 270.056,63	€ 256.096,63	€ 144.797,03
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 52,38	€ 118.417,13	€ -	€ 35.582,00	€ 13.860,00		
	Percentuale di riscossione		100%	100%		12%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 50.452,94	€ 66.582,52	€ 97.917,44	€ 135.642,94	€ 171.417,09	€ 223.694,03	€ 323.791,27	€ 298.828,26
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 14.418,51	€ 4.241,10	€ 4.448,37	€ 59.295,45	€ 7.936,00	€ 2.320,00		
	Percentuale di riscossione		6%	5%	44%	5%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 649,30	€ -	€ 420,05	€ 216,30	€ 236,38	€ 28,70	€ 696,60	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 649,30	€ -	€ 420,05	€ 216,30	€ 239,71	€ 28,70		
	Percentuale di riscossione	100%		100%	100%	101%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 13.092,48	€ 7.829,34	€ 4.460,61	€ 4.533,04	€ 4.550,85	€ 5.250,00	€ 1.362,14
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 12.117,75	€ 6.916,67	€ 3.358,79	€ 1.984,37	€ 1.993,35		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!		88%	75%	44%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 1.649,00	€ 2.506,82	€ -	€ 4.367,38	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 1.649,00	€ 2.506,82	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	100%	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate: **media semplice delle percentuali di riscossione nell'ultimo quinquennio in relazione alle singole tipologie di entrata.**

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 462.632,60

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2019 non sono stati stralciati crediti dal bilancio e nemmeno iscritti nello stato patrimoniale.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** disavanzi di amministrazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro € 5.033,60 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene sufficiente l'accantonamento in quanto l'Ente non presenta, allo stato attuale, situazioni tali da ritenere necessaria l'integrazione del fondo contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non si è trovato nella necessità di dover accantonare fondi a copertura di perdite di società partecipate attive in quanto nessuna di queste evidenzia risultati negati.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.256,24
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.300,00
- utilizzi	€ 10.249,10
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.307,14

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento

pari a € 6.589,95 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili che risulta **pari a zero, non sussistendo allo stato attuale fatti o circostanze che possano determinare l'esigenza di accantonare somme per spese potenziali.**

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	2.991,98	3.154,59	162,61
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	347.711,24	315.473,95	- 32.237,29
203	Contributi agli investimenti	30.000,00	32.000,00	2.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale		-	-
205	Altre spese in conto capitale		-	-
	TOTALE	380.703,22	350.628,54	- 30.074,68

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

L'Ente ha contabilizzato correttamente i corrispettivi di spettanza del Ministero Interno, per il rilascio delle carte identità elettroniche.

Vi è corretta contabilizzazione dello split payment istituzionale e commerciale tra le partite di giro.

L'ente ha ricevuto comunicazioni dal tesoriere di pagamenti non andati a buon fine o resi dal percipiente.

I pagamenti non andati a buon fine sono stati correttamente riclassificati nelle partite di giro.

L'Ente non ha effettuato transazioni riguardanti depositi presso terzi e/o depositi di terzi presso l'Ente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.822.340,07	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 19.381,15	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 446.600,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.288.321,36	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 228.832,14	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 20.980,03	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 207.852,11	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 20.980,03	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		91,68%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 468.761,31
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 67.122,56
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 401.638,75

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 790.970,18	€ 607.501,10	€ 468.761,31
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 183.469,08	-€ 138.739,79	-€ 67.122,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 607.501,10	€ 468.761,31	€ 401.638,75
Nr. Abitanti al 31/12	3.971,00	3.866,00	3.878,00
Debito medio per abitante	152,98	121,25	103,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 36.055,70	€ 27.718,85	€ 20.955,07
Quota capitale	€ 183.469,08	€ 138.739,79	€ 67.122,56
Totale fine anno	€ 219.524,78	€ 166.458,64	€ 88.077,63

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui di cui al Decreto MEF n. 81729 del 30/08/2019 (G.U. n. 218 del 17-09-2019) giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 18-10-2019. L'operazione ha riguardato la rideterminazione del tasso fisso con l'applicazione di un nuovo tasso agevolato inferiore al 1% e lievi modifiche della quota capitale. Restano immutate tutte le altre condizioni.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto **non ha** destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

L'Ente **non ha** rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha** richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

Relativamente ad operazioni di partenariato pubblico e privato risulta in corso un'operazione di partenariato pubblico e privato in virtù della quale una locale Associazione "Questa nostra terra", destinataria di un Fondo Cariplo per interventi a tutela del territorio e delle sue tradizioni, ha trasferito parte del contributo al Comune per la realizzazione insieme di un progetto di recupero di muri a secco in località montana presso lo stabile la Mandrina, insistente sul territorio comunale.

L'iter dell'opera si concluderà nel 2020.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 265.875,39
- W2* (equilibrio di bilancio): € 169.526,60
- W3* (equilibrio complessivo): € 170.175,70.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 92.335,49	€ 92.335,49	€ 206.952,80	€ 144.797,03
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 92.335,49	€ 92.335,49	€ 206.952,80	€ 144.797,03

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 989.125,49	
Residui riscossi nel 2019	€ 220.763,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 11.996,30	
Residui al 31/12/2019	€ 756.365,28	76,47%
Residui della competenza	€ 635.762,15	
Residui totali	€ 1.392.127,43	
FCDE al 31/12/2019	€ 462.632,60	33,23%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate / diminuite** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 270.056,63	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.860,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 100,00	
Residui al 31/12/2019	€ 256.296,63	94,90%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 256.296,63	
FCDE al 31/12/2019	€ 144.797,03	56,50%

In merito si osserva che l'ente continua ad accantonare una buona somma al fondo crediti di dubbia esigibilità, non solo in considerazione del residuo attivo di importo non indifferente, ma anche tenendo conto del grado di riscossione che continua ad attestarsi su bassi livelli.

TASI

L'Ente non ha applicato la TASI.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate / diminuite** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
		Importo
		%
Residui attivi al 1/1/2019	€	223.694,03
Residui riscossi nel 2019	€	2.320,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	-
Residui al 31/12/2019	€	221.374,03
Residui della competenza	€	102.417,24
Residui totali	€	323.791,27
FCDE al 31/12/2019	€	298.828,26
		92,29%

In merito si osserva

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 106.775,22	€ 65.242,29	€ 87.265,00
Riscossione	€ 104.268,40	€ 65.242,29	€ 82.897,62

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 106.775,22	0,00%
2018	€ 65.242,29	22,99%
2019	€ 87.265,00	22,92%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 5.611,74	€ 3.997,94	€ 7.177,34
riscossione	€ 5.611,74	€ 3.997,94	€ 6.480,74
%riscossione	100,00	100,00	90,29

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 5.611,74	€ 3.997,94	€ 7.177,34
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 5.611,74	€ 3.997,94	€ 7.177,34
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.805,87	€ 1.998,97	€ 3.588,67
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 28,70	
Residui riscossi nel 2019	€ 28,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 696,60	
Residui totali	€ 696,60	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 1.972,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: nell'anno 2018 sono stati introitati minori proventi dai fondi rustici perché incassati anticipatamente nel 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.550,85	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.993,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 2.556,90	56,19%
Residui della competenza	€ 2.693,10	
Residui totali	€ 5.250,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.362,14	25,95%

In merito si osserva

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	553.348,88	542.929,53	- 10.419,35
102 imposte e tasse a carico ente	42.365,40	42.883,30	517,90
103 acquisto beni e servizi	985.435,80	1.050.715,93	65.280,13
104 trasferimenti correnti	362.671,01	448.679,06	86.008,05
105 trasferimenti di tributi			-
106 fondi perequativi			-
107 interessi passivi	27.718,85	20.980,03	- 6.738,82
108 altre spese per redditi di capitale			-
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	1.972,34	581,61	- 1.390,73
110 altre spese correnti	52.683,05	52.683,05	-
TOTALE	2.026.195,33	2.159.452,51	133.257,18

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 42.009,77;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 539.602,82;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra/ non rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 574.705,31	€ 555.924,34
Spese macroaggregato 103	€ 12.896,35	€ 7.037,43
Irap macroaggregato 102	€ 38.800,34	€ 36.510,33
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ -
Altre spese: trasferimenti		€ 588,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare...(gestione associata biblioteca Seriate, rimborsi agli enti, fondo incentivante)	€ 408,27	€ 8.486,63
Totale spese di personale (A)	€ 626.810,27	€ 608.546,73
(-) Componenti escluse (B)		€ 99.968,40
(-) Altre componenti escluse:	€ 87.207,45	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 539.602,82	€ 508.578,33
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa, in particolare:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*

- *obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*
- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data..... (entro il 31 dicembre 2019) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non sono risultate in perdita:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

L'Organo di revisione dà atto che **nessuna** società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un Utile pare ad € 17.608,46. Il risultato economico dell'esercizio (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rileva, rispetto all'esercizio precedente € 8.207,13, un lieve miglioramento.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -74.966,91 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 113.891,91 rispetto al risultato del precedente esercizio (-€ 1188.858,82).

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 17.639,37, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Consorzio Servizi Valle Camonica	9,31	14.595,00
Valle Camonica Servizi Srl	0,86	3.044,37

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	2018	2019
2017		
0,00	527.799,04	540.498,19

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente a plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze passive.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2019
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, servizio esternalizzato alla società Halley che annualmente aggiorna l'applicazione "inventario" per le immobilizzazioni, ed automaticamente lo stato patrimoniale e il conto economico per le voci corrispondenti

Non sono state effettuate eliminazioni di immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 17.608,46
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 67.265,00
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€ 59.539,80
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 144.413,26

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€ 5.575.674,25
II	Riserve	€ -
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 8.207,13
b	da capitale	€ 59.539,80
c	da permessi di costruire	€ 2.960.744,12
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 7.223.323,53
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 17.608,46

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

risultato economico dell'esercizio	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 17.608,46
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 17.608,46

Fondi per rischi e oneri

Non sono stanziati al 31/12/2019 fondi per rischi ed oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

(+)	Debiti	€	809.100,73
(-)	Debiti da finanziamento	€	429.310,03
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	379.790,70

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 253.248,01 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE